

## AVVISO AL PUBBLICO



wpd Frentani S.r.l.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società wpd Frentani S.r.l. con sede legale in Roma (RM), Corso d'Italia N° 83 comunica di aver presentato in data 07/04/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nei comuni di Montorio dei Frentani (CB), Ururi (CB), San Martino in Pensilis (CB) e Larino (CB) ed opere di connessione nel comune di Larino (CB), costituito da 23 aerogeneratori della potenza unitaria di 6.2 MW per una potenza complessiva dell'impianto pari a 142,6 MW.

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" .

Il progetto ricade:

- ✓ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II.

*Impianto eolico da realizzare sulla terraferma*

Il progetto di nuova realizzazione è localizzato nei comuni di Montorio dei Frentani (CB), Ururi (CB), San Martino in Pensilis (CB) e Larino (CB), relativamente alla disposizione degli aerogeneratori, della viabilità e delle opere elettriche di connessione utente (Cavidotto MT e stazione di trasformazione utente MT/AT) e prevede che gli aerogeneratori vengano collegati tra loro attraverso un cavidotto interrato in MT a 33 kV, che collegherà il parco eolico alla stazione di trasformazione utente 150/33 kV localizzata nel Comune di Larino (CB), che sarà collegata attraverso un cavo AT 150 kV allo stallo condiviso 150 kV interno alla SE Terna 380/150 kV, localizzata anch'essa nel Comune di Larino (CB), che rappresenta il punto di connessione dell'impianto alla RTN. L'impianto è costituito da 23 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,2 MW, modello Siemens Gamesa, con Diametro pari a 170m e Hhub pari a 165m.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con le seguenti zone:

1. ZPS IT7228230 Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno;
2. SIC IT7222254 Torrente Cigno
3. SIC IT7228228 Bosco Tanassi.

A valle del monitoraggio della avifauna/chiroterofauna ante-operam attualmente in corso, verrà prodotta la Valutazione di Incidenza.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

La valutazione di impatto ha preso in considerazione gli effetti positivi e negativi, diretti ed indiretti, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, in fase di cantiere e di esercizio che il progetto potrebbe comportare sull'ambiente.

Durante la fase di cantiere i principali potenziali impatti - prevalentemente circoscritti, di carattere transitorio e in buona parte reversibili nel breve periodo - riguardano principalmente gli effetti o disturbi associati alla realizzazione della viabilità di servizio del parco eolico e dei cavidotti interrati, all'allestimento delle piazzole di macchina e dell'area della stazione elettrica di utenza. La modesta entità delle nuove superfici permanentemente occupate dall'impianto in rapporto all'area vasta interessata dal progetto, anche in ragione delle misure di mitigazione e compensazione previste, conducono a ritenere accettabili gli impatti a carico della copertura vegetale, della fauna e dell'ambiente antropico (rumore, vibrazioni, polveri).

I principali impatti negativi potenziali valutati durante la fase di esercizio dell'opera, considerati anch'essi sostenibili dal sistema ambientale di riferimento, sono:

- l'alterazione della componente percettiva, attribuibile prevalentemente all'installazione degli aerogeneratori, di natura reversibile e comunque bilanciata dalle misure compensative territoriali proposte dalla società proponente;
- il potenziale disturbo dovuto al rumore degli aerogeneratori a carico degli ambienti abitativi, anch'esso affievolito dalle significative distanze intercorrenti tra le turbine e i più prossimi ricettori e comunque mitigabile,
- all'occorrenza, regolando la velocità di rotazione delle pale in determinate condizioni di vento; il potenziale rischio di collisione dell'avifauna e della chiroterofauna con gli aerogeneratori, mitigato dagli accorgimenti e misure gestionali che potranno individuarsi a seguito delle previste attività di monitoraggio in fase ante operam (in corso) e post operam. A partire dal mese di settembre 2022 è stata avviata, un'attività di monitoraggio ante-operam, che avrà una durata complessiva pari a 12 mesi, finalizzata ad evidenziare la presenza di specie sensibili, eventualmente esposte al rischio di impatto per effetto della realizzazione del parco eolico.
- il potenziale disturbo generato dall'ombreggiamento intermittente.

La realizzazione del progetto avrà di contro un importante impatto positivo sull'azione strategica di contrasto alle emissioni di gas serra e sulla qualità dell'aria, in termini di emissioni evitate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili. L'iniziativa, inoltre, configura significative ricadute ed opportunità di carattere socio-economico a favore delle imprese operanti nel territorio e delle Amministrazioni coinvolte. Nell'ambito della dismissione del parco eolico si manifesteranno effetti ambientali alquanto simili a quelli individuati nell'ambito della costruzione. In questa fase la prevista eliminazione di elementi antropici (aerogeneratori, viabilità, strutture in c.a., cavi elettrici, scavi aperti), unitamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale, concorreranno al ripristino dei luoghi allo stato ex-ante.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica,

Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.